

C·A·R·T·E·L·L·O·N·E

In prima regionale a piazzale Marinotti di Torviscosa alle 21.15

# Rita Maffei interpreta i consigli di Percec per avere un aumento

**TORVISCOA.** Dopo il successo all'festival estivo di Montalcino, oggi, alle 21.15, debutta in prima regionale a Torviscosa, nel cortile delle case Ater di piazzale Marinotti, il nuovo spettacolo prodotto dal Ccs Teatro stabile di innovazione del Fvg: *L'arte e la maniera di abbordare il proprio capufficio per chiedergli un aumento* di Georges Percec. Protagonista di un avvincente monologo, l'attrice friulana Rita Maffei è diretta dal regista trapanese Alessandro Marinuzzi.

Sono passati quindici anni dal successo de *L'aumento* di Percec, con cui la neonata compagnia del Ccs di Udine debuttò al festival di Asolo '90, e oggi Rita Maffei ha proposto all'amico Marinuzzi di lavorare nuovamente sul racconto da cui lo scrittore

francese fece nascere: il testo teatrale *L'arte e la maniera di abbordare il proprio capufficio per chiedergli un aumento*.

Quest'opera, che Percec scrisse per la compagnia di Marcel Clavelier e che debuttò a Parigi nel 1970, prevedeva sei personaggi e una voce fuori campo. L'intreccio per l'aspetto acustico della parola era affrontato come una scelta poetica, quindi la scelta della Maffei di interpretare proprio la voce fuori campo (all'origine di tutto il lavoro di Percec) non è casuale.

Il testo esplora la casistica della richiesta di aumento, esaurientemente matematicamente le probabilità in un gioco ironico in cui si tentano improbabili "istruzioni per l'uso". Questi folli consigli vengono dati rivolgendosi diret-

tamente all'ascoltatore, facendolo diventare il protagonista della vicenda.

«La vicenda dell'impiegato di Percec che continua a invecchiare all'interno della stessa azienda illudendosi di riuscire a ottenere un seppur minimo aumento di stipendio - afferma Marinuzzi - mi sembra ormai una storia che definirei donchisciottesca, metafisica, appartenente a un eroe di un mondo fantastico che si scontra con una realtà incongrua, una falena solitaria che sbatte le ali contro la lampada della rivendicazione sociale individuale, mentre la finestra del mercato del lavoro, sempre che sia aperta, sta da un'altra parte».

Lo spettacolo tornerà in scena in novembre a Udine, nella Stagione Teatro Contatto.



Rita Maffei in scena nel monologo di Percec, in una fotografia di Luca d'Agostino